

Egredi colleghi consiglieri, presidente del consiglio, sindaco ed amministrazione;

In questo consesso Civico, ormai in carica da circa 6 mesi, noi rappresentiamo una forza d'opposizione che non era assolutamente presente nella precedente composizione consiliare mentre l'attuale maggioranza del consiglio e la giunta di fatto riconfermano la compagine politica che ha gestito la precedente legislatura e tutti gli atti che l'hanno caratterizzata. Ed è su molti di questi atti che sorge una legittima preoccupazione.

Nella qualità di consigliere ed in nome del Partito che rappresento, siamo preoccupati per la salute finanziaria dell'ente comune.

Ormai da diversi giorni gli articoli di stampa ma anche molti degli atti amministrativi dell'ente, lasciano presupporre un indebitamento, concreto o presunto, oltre misura.

Indebitamento che ricadrà negativamente su tutta la cittadinanza.

----- E ci riferiamo alle somme richieste con decreto ingiuntivo da parte della General Montaggi per competenze non pagate dall'ente comune per circa 175.000/00 euro e relative alla gestione rifiuti. Non vogliamo entrare nel merito specifico dei ricorsi e delle denunce dalla stessa avanzata per irregolarità nell'affidamento del nuovo incarico alla Traina srl; saranno gli organi di polizia e l'autorità giudiziaria a stabilire chi ha ragione e chi torto. Ma certamente gli oneri legali che scaturiscono dal contenzioso questa amministrazione li inserirà nei capitoli di spesa del comune e quindi a carico dei cittadini; salvo l'accertamento di responsabilità personali dei singoli amministratori che se ne dovranno accollare gli oneri.

----- Ma ci riferiamo anche all'interpellanza del consigliere Bruno circa l'installazione della pensilina sul marciapiede in prossimità dell'ingresso del cimitero.

E partiamo da dalla risposta del Sindaco *""Risponde Il Sindaco : " Per un mero errore nel montaggio la ditta non ha proceduto nel migliore dei modi, atteso che tra l'altro l' Ufficio Tecnico non era presente". ""*

Ci sembra molto strano che la ditta installatrice abbia "erroneamente" posizionato la pensilina. Ma, ci domandiamo, esisteva un progetto a supporto della delibera? E come mai nessuno dell'UT ha presenziato né alla consegna dei lavori né al collaudo dell'opera?

Quindi dando per assodato "l'errore nel montaggio", da quel sito la pensilina andrebbe tolta. Perché, anche con la frettolosa modifica fatta nei giorni scorsi (comunque abbastanza pericolosa), consente il passaggio pedonale sul marciapiede ma non lo rende agevole per il transito di carrozzine per bambini e disabili; talchè costoro sarebbero costretti a scendere sulla carreggiata stradale mettendosi a rischio. E Quindi scaturiscono delle legittime domande: 1. Se a corredo della delibera di

impegno e dell'affidamento dei lavori esisteva un progetto dell'UT con ubicazione diversa ed è stata la Ditta che erroneamente ed arbitrariamente ha installato la pensilina in quel sito. 2. se il progetto esisteva e prevedeva l'installazione proprio in quel sito (che abbiamo detto prima inidoneo per l'intralcio del marciapiede e pericoloso per la tipologia della platea d'impianto) emerge l'inefficienza progettuale dell'UT e di rimando la cecità politica dell'assessore al ramo e della giunta tutta. 3. Se invece è stata la volontà politica dell'assessore al ramo e quindi di tutta la giunta in sede propositiva e deliberativa, ad imporre all'UT di installare proprio in quel sito la pensilina; ma questa ultima ipotesi cozza con la risposta ufficiale del sindaco.

---- E ancora ci riferiamo ai risarcimenti, legittimamente per danni materiali e morali, che potrebbero essere richiesti dai due operatori di polizia che furono prima sospesi e poi licenziati dall'ente per presunti illeciti penali poi ritenuti infondati dall'Autorità Giudiziaria. Fu una scelta politica? Fu una decisione dirigenziale frettolosa e prematura rispetto ai tempi del percorso giudiziario? Con l'assoluzione ed il reintegro in servizio i nostri due concittadini ed i loro familiari, non potranno mai cancellare i mesi passati senza stipendio in attesa della sentenza definitiva. Chi sarà chiamato a pagare? Ancora una volta le casse comunali?

Senza dubbio alcuno, su quanto citato, andrà fatta chiarezza dai soggetti coinvolti perchè vogliamo che vengano date alla cittadinanza risposte chiare ed esaustive.

Ma guardando al futuro la nostra azione politica di forza politica d'opposizione non sarà sterile; avremo **spirito critico ma costruttivo** perchè vogliamo che tutti gli atti che coinvolgono e condizionano la vita quotidiana della nostra comunità abbiano il massimo della trasparenza e della legalità.

Valuteremo sempre con molta attenzione tutti gli atti e le proposte che giungeranno da parte di tutte le forze politiche e dei singoli consiglieri (**ci auguriamo con congruo anticipo rispetto i tempi di approvazione**) e di tutte le azioni di giunta che porteranno vantaggi economici e sociali immediati e futuri a tutta la collettività. Ed tal proposito riteniamo sia stata utile e ben fatta l'azione di coinvolgimento dei bambini e del gruppo Scout alla pulizia e riqualificazione di alcune arterie periferiche del nostro paese. Il senso civico va inculcato nei ragazzi come l'apprendimento della lingua. Ed inoltre riferendoci alla proposta, di alcuni consiglieri della maggioranza, di recuperare i fondi per il recupero dell'area ex asilo nido, oggi attuata nella fase progettuale, riteniamo utile la proposta avanzata ma ci preoccupiamo sul come e da chi dovrà essere gestita la struttura se e quando verrà ultimata. Non vorremmo un'altra cattedrale nel deserto.

Giaco Filippa